

VINCE CAPPELLETTO

San Stino si conferma feudo del centrosinistra

► SAN STINO DI LIVENZA

Matteo Cappelletto avanti in tutte le sezioni fin dall'inizio dello spoglio: il sindaco uscente si riconferma nella notte. Il baluardo del centrosinistra nel Portogruarese e in provincia respinge l'ondata leghista. L'affluenza sfiora il 60 per cento, in calo rispetto all'ultima tornata. Cappelletto ha atteso l'esito delle urne con la sua squadra al locale "Kaos Calmo" in centro al paese. Nel seggio di casa, quello di La Salute, è stato un vero e proprio plebiscito per Cappelletto che comunque è rimasto calmo fino alla conta dell'ultimo voto.

Dopo lo scrutinio delle prime sezioni, Cappelletto è apparso subito in vantaggio con oltre il 40 per cento dei voti, seguito dal candidato della Lega Giuseppe Canali attestato intorno al 37 per cento. Nettamente staccati gli altri due avversari: Dino Sutto, sostenuto dalla coalizione composta da Forza Italia, Liga Veneta Repubblica, Fratelli d'Italia, lista civica Uniti per San Stino e Comitato di Salute Pubblica Sanstinese, si ferma intorno al 15 per cento, mentre il Movimento 5 Stelle con Gabriele Missio è fanalino di coda al 7 per cento.

Matteo Cappelletto, 35enne perito tecnico, è impiegato nel settore privato. Sposato con un figlio, è in amministrazione dal 2003. Nel primo mandato fu consigliere comunale di maggioranza, promosso prosindaco di La Salute e assessore alle Politiche sociali nel mandato suc-



Matteo Cappelletto si conferma alla guida di San Stino

cessivo. Nel 2013 divenne sindaco con il 54,09 per cento dei consensi.

Pur rimanendo il Comune dove si è votato di più, anche gli elettori sanstinesi si stanno allontanando dalla politica. Per eleggere il proprio sindaco sono andati a votare 6.602 elettori, pari al 59,48 per cento degli aventi diritto. Se si dà uno sguardo al voto di genere, gli uomini sono andati a votare più delle donne: il 60,90 per cento degli elettori maschi, contro il 58,13 per cento dell'elettorato femminile. Cinque anni fa – ma si era votato domenica e lunedì – era anda-

to a votare il 61,84 per cento degli aventi diritto. Alle comunali 2008 (secondo mandato dell'allora sindaco Luigino Moro) era andato a votare l'80,1 per cento degli aventi diritto. In ogni caso l'affluenza sanstinese si mantiene la più alta in provincia: a mezzogiorno era andato a votare il 20,47 per cento degli elettori, cresciuti al 42,99 per cento al rilevamento delle 19. L'ultimo rilevamento, quello delle 23, ha registrato l'affluenza definitiva al 59,48 per cento, due punti percentuali in meno rispetto a cinque anni fa.

Claudia Stefani